

Foglio Informativo Servizio CBI Banca Passiva

INFORMAZIONI SU CHEBANCA!

| | |
|--|---|
| Denominazione Legale: | CheBanca! S.p.A. |
| Capitale Sociale: | Euro 226.250.000 i.v. |
| Sede Legale: | Viale Luigi Bodio 37, Palazzo 4, 20158 Milano |
| Indirizzo internet: | www.chebanca.it |
| Codice ABI: | 03058.5 |
| Socio unico, direzione e coordinamento: | Mediobanca S.p.A. |
| Gruppo Bancario di appartenenza: | Mediobanca |
| Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: | 10359360152 |
| Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: | 5329 |
| Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi | |
| Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia | |

Canali disponibili:

- Filiali
- Sito internet: www.chebanca.it
- Servizio Clienti: **848 44 44 88** dal lunedì alla domenica, dalle ore 8.00 alle ore 24.00

Per informazioni il cliente può recarsi in filiale, scrivere all'indirizzo di corrispondenza Viale Luigi Bodio 37 - Palazzo 4 - 20158 Milano, inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@chebanca.it oppure telefonare al Servizio Clienti.

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati, la qualifica ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

CHE COS'È IL SERVIZIO CBI BANCA PASSIVA (Corporate Banking Interbancario)

Il Corporate Banking Interbancario, noto come CBI, è un servizio bancario che consente, tramite messaggi standardizzati, l'invio di disposizioni di incasso e di pagamento nonché la ricezione dei flussi informativi con modalità elettroniche mediante collegamento telematico, utilizzando regole operative comuni e specifiche tecniche e funzionali standard previste dalla normativa del servizio medesimo.

Il servizio è messo a disposizione da una Banca, definita Proponente, ad una impresa cliente che intrattiene rapporti anche con altre Banche aderenti al Consorzio CBI, definite nell'ambito del Servizio "Banche Passive".

Il servizio CBI Banca Passiva consente al cliente di ottenere informazioni sui rapporti intrattenuti con la banca passiva e di usufruire di diversi servizi bancari operando presso il proprio domicilio per mezzo di apparecchiature compatibili al sistema utilizzato dalla banca attiva.

Con il servizio CBI Banca Passiva il cliente può consultare il saldo e i movimenti del proprio conto corrente, la situazione della propria posizione di portafoglio, i movimenti e la disponibilità del proprio conto anticipi, gli avvisi di scadenza relativi agli effetti da pagare, gli esiti di effetti e bollettini bancari a proprio favore.

Il cliente è tenuto a concordare con ciascuna banca passiva le operazioni per la cui esecuzione intende utilizzare il servizio tra quelle che la singola banca passiva è in grado di eseguire e ad autorizzarle ad eseguire tutte le istruzioni contenute nei flussi elettronici inviati, assumendosi la responsabilità dell'autenticità, dell'esattezza e della completezza delle medesime istruzioni.

I principali rischi sono rappresentati dalla responsabilità del cliente per tutti i flussi di dati trasmessi tramite questo servizio e dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche.

CONDIZIONI ECONOMICHE

| | |
|----------------|-----|
| Canone mensile | 2 € |
|----------------|-----|

COMUNICAZIONI PERIODICHE

| | |
|--|---------------|
| Costo per invio informazioni non previste nelle Condizioni Generali o per invio con strumenti o frequenza non indicati | 3 € per invio |
|--|---------------|

Nei limiti previsti dalla normativa vigente, per l'invio di ogni documento con modalita' cartacea la banca addebita al cliente a titolo di recupero spese, le spese postali convenute nel contratto di conto corrente.
Le spese per l'invio delle comunicazioni della banca relative a tutti i rapporti del cliente vengono addebitate sul rapporto principale.

RECESSO E RECLAMI

Il Contratto ha durata indeterminata e si intende automaticamente risolto in caso di recesso, risoluzione o altra causa estintiva del contratto di CBI attivo stipulato con la Banca Proponente ovvero di tutti i contratti relativi ai rapporti cui il servizio è collegato accessi presso CheBanca!. Il cliente può recedere dal servizio in qualsiasi momento, senza l'applicazione di penali o spese e senza dover indicare il motivo con semplice comunicazione scritta a CheBanca!, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato. Il recesso è efficace nel momento in cui CheBanca! ne riceve comunicazione.

La stessa facoltà spetta a CheBanca!, che invece deve darne comunicazione scritta al cliente con un preavviso di almeno 2 mesi. Se sussiste un giustificato motivo la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente.

In caso di recesso, da chiunque esercitato, CheBanca! è in ogni caso tenuta ad eseguire gli ordini impartiti anteriormente o già in corso di esecuzione al momento del recesso. Eventuali canoni mensili non sono più dovuti dal mese in cui il recesso ha efficacia. I canoni pagati anticipatamente sono rimborsati per la quota parte relativa ai mesi successivi al recesso.

Il recesso dal Contratto provoca la cessazione del Servizio, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

Reclami

Il cliente può contestare eventuali comportamenti o omissioni di CheBanca! rivolgendosi prima all'Ufficio Reclami di CheBanca!:

- all'indirizzo di Milano viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158;
- all'indirizzo e-mail: soluzioni@chebanca.it oppure alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) soluzioni.chebanca@legalmail.it;
- compilando l'apposito form disponibile sul sito www.chebanca.it.

Successivamente, in caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termine di 30 giorni, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile su www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali della Banca d'Italia. Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul sito www.chebanca.it o presso le filiali di CheBanca!

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o, fatto salvo quanto descritto nel successivo paragrafo "Tentativo di conciliazione", rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Tentativo di conciliazione

Il cliente e CheBanca! prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione.

Il cliente e CheBanca! concordano di tentare la conciliazione davanti al Conciliatore Bancario Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione del Conciliatore Bancario Finanziario consulta il sito www.conciliatorebancario.it.

Il cliente e CheBanca! possono, anche successivamente alla conclusione del Contratto, concordare per iscritto di rivolgersi ad altro soggetto purché registrato nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Giustizia.